

«Ricordati che sei polvere, e in polvere ritornerai»

Iniziamo la Quaresima ricevendo le ceneri: «Ricordati che sei polvere, e in polvere ritornerai» (cfr Gen 3,19). La polvere sul capo ci riporta a terra, ci ricorda che veniamo dalla terra e che in terra torneremo. Siamo cioè deboli, fragili, mortali, di passaggio: davanti all'immensità delle galassie e dello spazio siamo minuscoli come la polvere nell'universo. Ma siamo la polvere amata da Dio. Il Signore ha amato raccogliere la nostra polvere tra le mani e soffiare il suo alito di vita (cfr Gen 2,7). Così siamo polvere preziosa, destinata a vivere per sempre. Siamo la terra su cui



Dio ha riversato il suo cielo, la polvere che contiene i suoi sogni. Siamo la speranza di Dio, il suo tesoro, la sua gloria. La cenere che riceviamo sul capo scuote i pensieri che abbiamo in testa. Ci ricorda che noi, figli di Dio, non possiamo vivere per inseguire ciò che svanisce. Se vivo per le cose del mondo che passano, torno alla polvere, rinnego quello che Dio ha fatto in me. Se vivo solo per portare a casa un po' di soldi e divertirmi, per cercare un po' di prestigio, fare un po' di carriera, vivo di polvere. Se giudico male la vita solo perché non sono tenuto in sufficiente considerazione o non ricevo dagli altri quello che credo di meritare, resto ancora a guardare la polvere. E guardiamoci dentro, nel cuore: quante volte soffochiamo il fuoco di Dio con la cenere dell'ipocrisia! L'ipocrisia è la sporcizia che Gesù chiede di rimuovere oggi nel Vangelo. Infatti, il Signore non dice solo di compiere opere di carità, di pregare e di digiunare, ma di fare tutto questo senza finzioni, senza doppiezze

(cfr Mt 6,2.5.16). Quante volte, invece, facciamo qualcosa solo per essere approvati, per il nostro ritorno di immagine, per il nostro ego! Quante volte ci proclamiamo cristiani e nel cuore cediamo senza problemi alle passioni che ci rendono schiavi! Quante volte predichiamo una cosa e ne facciamo un'altra! Quante volte ci mostriamo buoni fuori e coviamo rancori dentro! Quanta doppiezza abbiamo nel cuore... È polvere che sporca, cenere che soffoca il fuoco dell'amore. Che cosa fare dunque? Nel cammino verso la Pasqua possiamo compiere due passaggi: il primo,

dalla polvere alla vita, dalla nostra umanità fragile all'umanità di Gesù, che ci guarisce. Possiamo metterci davanti al Crocifisso, stare lì, guardare e ripetere: «Gesù, tu mi ami, trasformami... Gesù, tu mi ami, trasformami...». E dopo aver accolto il suo amore, dopo aver pianto davanti a questo amore, il secondo passaggio, per non ricadere dalla vita alla polvere. Si va a ricevere il perdono di Dio, nella Confessione, perché lì il fuoco dell'amore di Dio consuma la cenere del nostro peccato. L'abbraccio del Padre nella Confessione ci rinnova dentro, ci pulisce il cuore. Lasciamoci riconciliare per vivere come figli amati, come peccatori perdonati, come malati risanati, come viandanti accompagnati. Lasciamoci amare per amare. Lasciamoci rialzare, per camminare verso la meta, la Pasqua. Avremo la gioia di scoprire che Dio ci risuscita dalle nostre ceneri.

(dall'omelia di Papa Francesco, 26 febbraio 2020)

Parrocchia Santa Maria della Consolazione

febbraio 2021

Una luce dal cuore della tua comunità



«La vite è diventata secca, il fico inaridito, il melograno, la palma, il melo, tutti gli alberi dei campi sono secchi, è venuta a mancare la gioia tra i figli dell'uomo». (Gioele 1,12)

Cari parrocchiani il profeta Gioele ci parla di una vita divorata dalle cavallette e dalla carestia che hanno colpito il popolo di ritorno dall'esilio di Babilonia. Queste prove sono interpretate dal Profeta come un segno di Dio perché il popolo impari a confidare solo in Lui. Tutti infatti avevano dimenticato la Verità collocando se stessi fuori posto. Dio era stato dimenticato e si era iniziato a confidare solo nelle mani dell'uomo, nelle sue possibilità, nelle sue promesse. L'uomo aveva dimenticato di essere fragile e mortale. La carestia perciò ha ricordato ai nostri antichi predecessori di che pasta fossero fatti. Gioele sembra parlare anche delle nostre cavallette, di questa Pandemia che ha divorato i nostri campi, cioè le nostre certezze edificate però su molte false verità. Crederci autosufficienti è davvero la nostra Cenere che ci viene consegnata, per motivi sanitari, al nostro posto senza muoverci. Essa ci raggiunge per ciò che siamo: immobili, statici, fermi ed impotenti di fronte alla vita e alla verità di Dio. La cenere versata in testa è come le antiche cavallette che vogliono divorare in noi la presunzione, l'arroganza, la prepotenza, fino a lasciare a nudo tutta la nostra fragilità. Ma se, finalmente, la fragile condizione nostra emerge, allora si fa

spazio l'umiltà, e sgorga dalle nostre profondità il grido della verità. La Pasqua ci attende, ci aspetta, già stende la sua mano verso di noi per strapparci dalle sabbie mobili dell'orgoglio umano. Le cavallette di questi mesi ci hanno raccontato in maniera dolorosa che la salvezza viene solo da Dio e che si realizza insieme e non da soli. Siamo invitati a celebrare come comunità la liturgia della solidarietà, dell'accoglienza, del sacrificio a favore degli altri. La tenerezza, la misericordia e tutto ciò di più umano sia di nuovo vissuto per imparare a non confidare nell'uomo, nella scienza, nei vaccini che vengono a capriccio dati e tolti con l'arbitrio dei potenti come racconta l'Apocalisse. Questo può dare l'uomo, ma solo Dio potrà far fiorire i campi, regalare raccolti, acqua pulita, clima mite. Le cavallette e il virus sono qui solo per ricordarci che non siamo noi Dio. Ma Dio è qui a ricordarci che le cavallette e il virus non sono l'ultima verità e che presto torneranno i raccolti, il vino, il grano e la gioia. Tutto sarà di nuovo donato dal Signore, ma tutto ritornerà più luminoso se il campo, e cioè il cuore di ciascuno, avrà finalmente una terra più buona per accogliere i semi di amore del Signore. Buona Quaresima a tutti voi! *Don Fabrizio*



Via Aldo della Rocca, 6 - 00128 ROMA - Tel. 065086936
www.santamariadellaconsolazione.it - donfabriziobiffi@gmail.com

Eventi in Parrocchia



Parrocchia Santa Maria della Consolazione

Tempo di Quaresima e Pasqua 2021

Domenica 28 Marzo: E' in vigore l'ora legale (un'ora avanti)

La partecipazione alle celebrazioni è soggetta al rispetto delle normative emanate dall'Autorità Sanitaria e Diocesana - C.E.I. (Potrebbero esserci mutamenti di orario senza preavviso)

Mercoledì 17 Febbraio | Le Ceneri

Sante Messe: 8.30 e 18.00

Imposizione delle Ceneri

Secondo le indicazioni della Diocesi e C.E.I.

Giovedì 18 e 25 Febbraio | Adorazione E.

Alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica-Vespri

Venerdì 19 e 26 Febbraio | Via Crucis e Cate.

17.30: Via Crucis

18.00: Santa Messa Feriale

18.30: Catechesi sulla Parola

Sabato 20 e 27 Febbraio | Pref. I - II Quar.

Sante Messe: 8.30 Feriale - 18.00 Prefestiva

Domenica 21 e 28 Febbraio | I - II di Quar.

Sante Messe: 8.30, 10.30, 12.00 e 18.00

Giovedì 4, 11, 18 e 25 Marzo | Adorazione E.

Alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica-Vespri

Venerdì 5 Marzo | Primo del Mese

17.30: Via Crucis

18.00: Santa Messa Feriale

18.30: Adorazione Eucaristica

Sabato 6, 13, 20, 27 | Pref. Dom. di Quar.

Sante Messe: 8.30 Feriale - 18.00 Prefestiva

Dom. 7, 14 e 21 Marzo | III - IV - V di Quar.

Sante Messe: 8.30, 10.30, 12.00 e 18.00

Venerdì 12 e 19 Marzo | Via Crucis e Cate.

17.30: Via Crucis

18.00: Santa Messa Feriale

18.30: Catechesi sulla Parola

Domenica 14 Marzo | Donazione di Sangue

In Parrocchia dalle 8.30 alle 11.30

Su prenotazione (vedi locandina)

Sabato 20 Marzo | Ritiro di Quaresima

9 - 11.30 Ritiro di Quaresima.

Meditazione, Adorazione, Confessioni

Sante Messe: 8.30 Feriale - 18.00 Prefestiva

Venerdì 26 Marzo | Via Crucis nel giardino

ore 18.00: Santa Messa Feriale

ore 21: Via Crucis nel giardino della Parr.

(in caso di maltempo si farà all'interno)

Sabato 27 Marzo | Prefestiva Le Palme

Sante Messe: Feriale 8.30

18.00: Prefestiva (Palme)

Domenica 28 Marzo | Le Palme

E' in vigore l'ora legale

(orologio un'ora avanti)

«Benedetto colui che viene nel nome del Signore»

Alla Messa delle ore 10.30:

I sacerdoti entreranno dalla porta centrale.

Non ci sarà la processione dei fedeli

Ciascuno troverà un posto disponibile

o parteciperà alla celebrazione dal piazzale.

Altre Messe: 8.30, 12.00 e 18.00

TRIDUO PASQUALE

(Orari secondo le indicazioni della Diocesi)

Giovedì 1° Aprile | La Cena del Signore

«Fate questo in memoria di me»

18.00: Santa Messa

20.00: Adorazione guidata

La chiesa è aperta fino alle 21.30

Venerdì 2 Aprile | La Passione del Signore

«Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito»

17.00: Via Crucis

18.00: Celebrazione della Passione

Sabato 3 Aprile | La Risurrezione

«Vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro»

18.30: Veglia e Messa della Risur. del Signore

Domenica 4 Aprile | Pasqua del Signore

«Io sono la Resurrezione e la vita»

Sante Messe: 8.30, 10.30, 12.00 e 18.00

Lunedì 5 Aprile | Dell'Angelo

Festivo ma non di precetto

Sante Messe: 8.30 e 18.00

Informazioni e Contatti Utili

Orario Sante Messe fino al 31 maggio 2021

Lun-Giov: 8.30

Ven: 19.00 (a seguire Adorazione Eucaristica)

Sab: 8.30 18.00 (Prefestiva)

Dom: 8.30 10.30 12.00 18.00

La partecipazione alla Santa Messa è soggetta alle norme per l'Emergenza Sanitaria COVID-19 (consultabile sul sito: www.santamariadellaconsolazione.it)
In particolare: obbligatoria la mascherina - capienza limitata (max. 70 posti)

Caritas Parrocchiale di Santa Maria della Consolazione

Telefono: 327 771 71 50

[Referenti: Diacono Salvatore e Sig.ra Giovanna]

E' attivo il servizio di distribuzione del pacco alimentare
(Necessaria iscrizione presso l'Ufficio Parrocchiale)

Sospesa fino a cessata emergenza sanitaria
la raccolta e la distribuzione dei vestiti

E' attivo il Presidio Territoriale di Ascolto

promosso dalla Caritas Diocesana
presso la parrocchia Gesù Divin Salvatore

Per famiglie in grave difficoltà economica:
per un orientamento nelle misure emergenziali
(promosse dalle istituzioni)
e l'attuazione di percorsi di sostegno

Riferimenti

Email: gesudivinsalvatore@caritasroma.org

Info: www.caritasroma.it

Parrocchie confinanti

Gesù Divin Salvatore - Parroco: Don Cicero José DE ALMEIDA

Via Romolo Gigliozzi, 31- 00128 Roma - Tel. 06 - 33 97 54 73

San Giovanni Evangelista a Spinaceto - Parroco: Padre Franco SBARBATI

Via Raffaele Aversa, 44 - 00128 Roma - Tel. Uff. Parr. 06 - 50 85 967